

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



U.O. ARCHITETTURA,STAZIONI E TERRITORIO

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA

LINEA COSENZA - PAOLA / S.LUCIDO

NUOVA LINEA AV SALERNO - REGGIO CALABRIA

RADDOPIO COSENZA - PAOLA / S. LUCIDO

STAZIONE DI MONTALTO UFFUGO

RELAZIONE DESCRITTIVA
Addendum

SCALA:

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA Progr. REV.

RC1C 03 R 44 RH FV0100 002 A

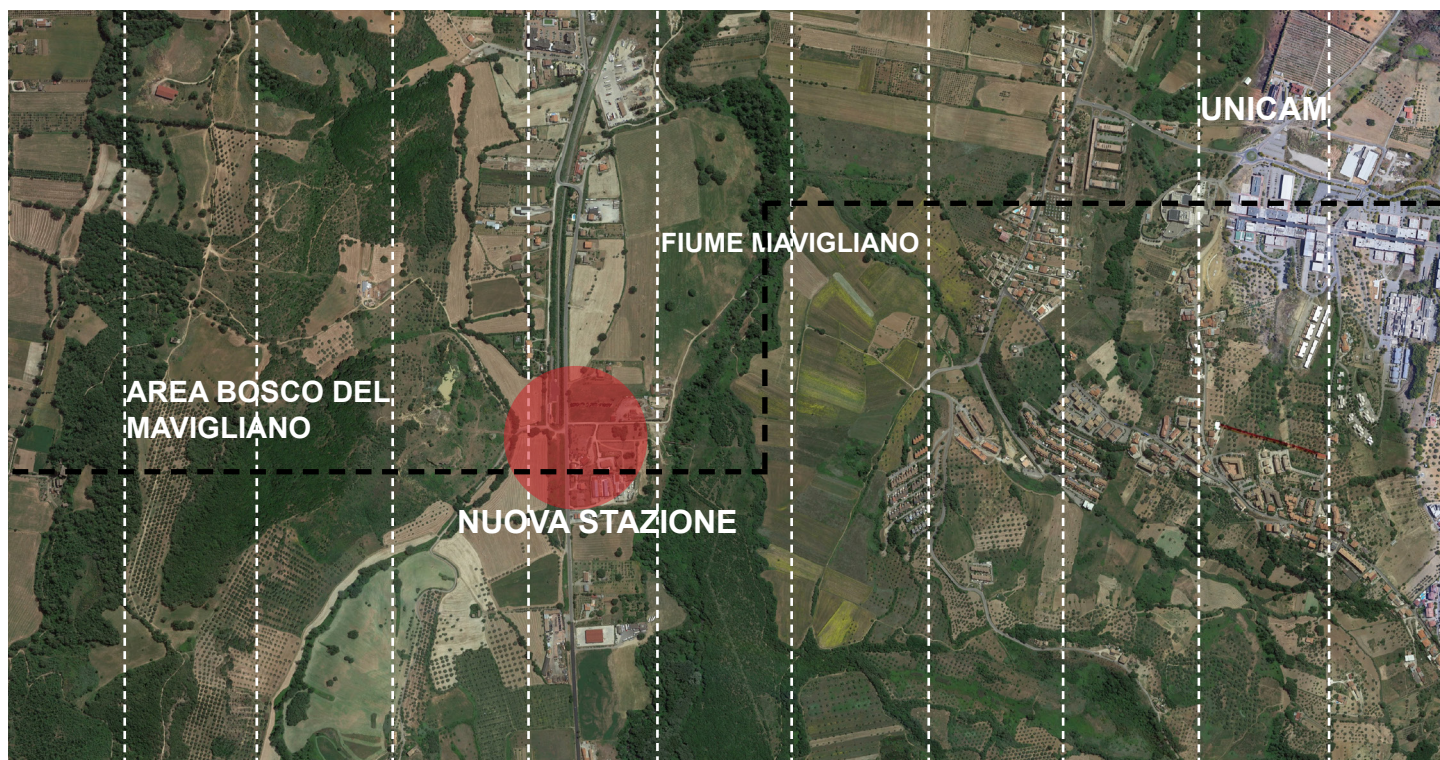
Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	EMISSIONE A SEGUITO RICHIESTA MITE	M. Capponi 	Nov 2022	C. Valeri 	Nov 2022	I. Di Amore 	Nov 2022	R. Marino Nov 2022 ITALFERR S.p.A. U.O. ARCHITETTURA STAZIONI E TERRITORIO Arch. Raffaele Marino Ordine degli Architetti di Roma n° 23193

File:

n. Elab.:

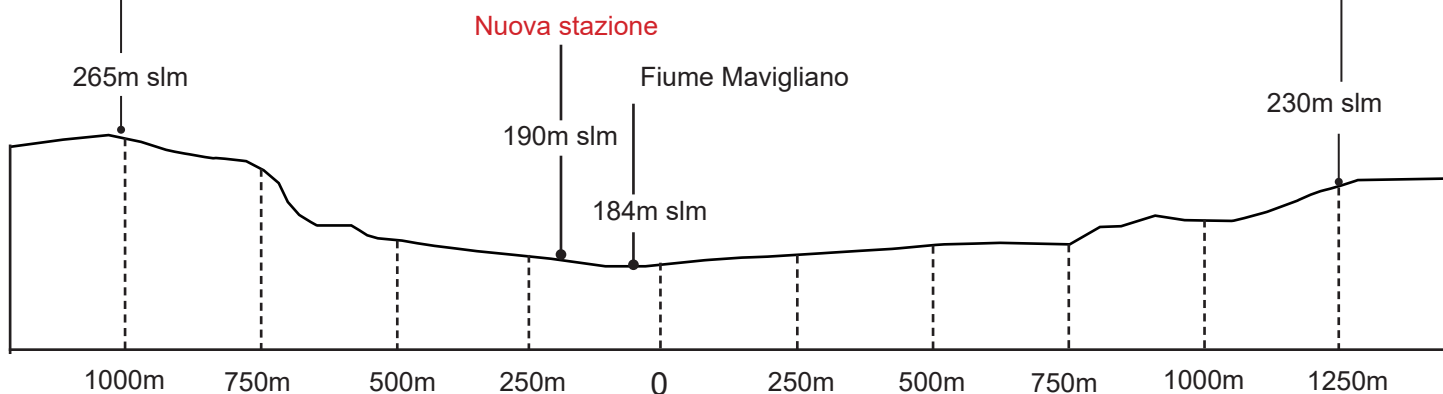
LA NUOVA STAZIONE DI MONTALTO UFFUGO

La nuova stazione di Montalto Uffugo si troverà al centro di un territorio costituito da due grandi sistemi ambientali, il bosco del Mavigliano e il fiume del Mavigliano e un sistema urbano strategico per il territorio come quello dell'Univeristà della Calabria. La sua altimetria, a quota +190m slm, la pone in una posizione più bassa rispetto al bosco del Mavigliano e l'Università che dominano l'area. La sua architettura e morfologia garantisce che il nuovo sistema abbia un limitato impatto sui con visivi attuali.

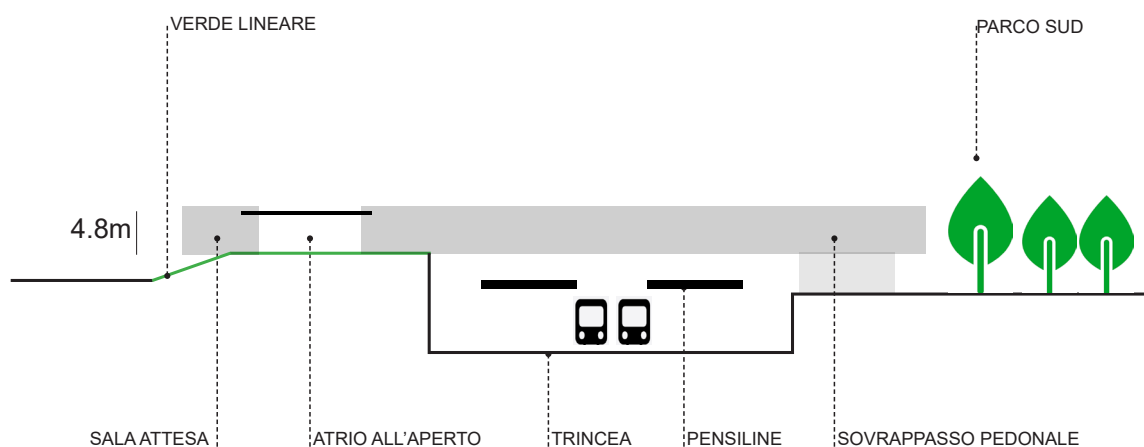


Bosco del Mavigliano

Università della Calabria



PROFILO ALTIMETRICO TERRITORIALE NORD-SUD



SCHEMA TRASVERSALE DELLA SOVRAPPASSO PEDONALE

LA NUOVA STAZIONE DI MONTALTO UFFUGO

Inserimento della nuova stazione nel contesto territoriale

Il fabbricato viaggiatori della nuova stazione è pensato come un “belvedere” che appoggiato sul terreno ha gli estremi puntati in direzione nord-sud verso due polarità strategiche: il bosco del Mavigliano e l’Università della Calabria. Il progetto nel suo insieme non risponde solo a logiche funzionali ma attraverso le sue scelte architettoniche, formali e materiche ha come obiettivo principale il dialogo e il confronto con il territorio e le sue presistenze contemporanee e rurali. Gli elementi che compongono le funzioni della stazione (sovrappasso pedonale, sala di attesa, locale commerciale e servizi igienici) comprese le aree esterne, sono dimensionate per rispondere in modo adeguato al livello di servizio dei viaggiatori e alla futura predisposizione AV della fermata. La ferrovia, le banchine e le pensiline ferroviarie si trovano in trincea, sotto il piano campagna, circa 3 metri più in basso, il verde di progetto attraverso la sua nuova conformazione e morfologia mitiga e nasconde la trincea ferroviaria e crea aree verdi attrezzate a servizio della stazione e del territorio. Il progetto inoltre prevede il mantenimento degli edifici esistenti non interferenti con la ferrovia, in particolare gli edifici rurali della “Croce Rossa” e del ristorante vengono integrati e valorizzati all’interno del nuovo sistema.



EDIFICI ESISTENTI
“Ristorante”

EDIFICIO ESISTENTE
“Croce Rossa”

VIABILITÀ ESISTENTE
ACCESSO STAZIONE

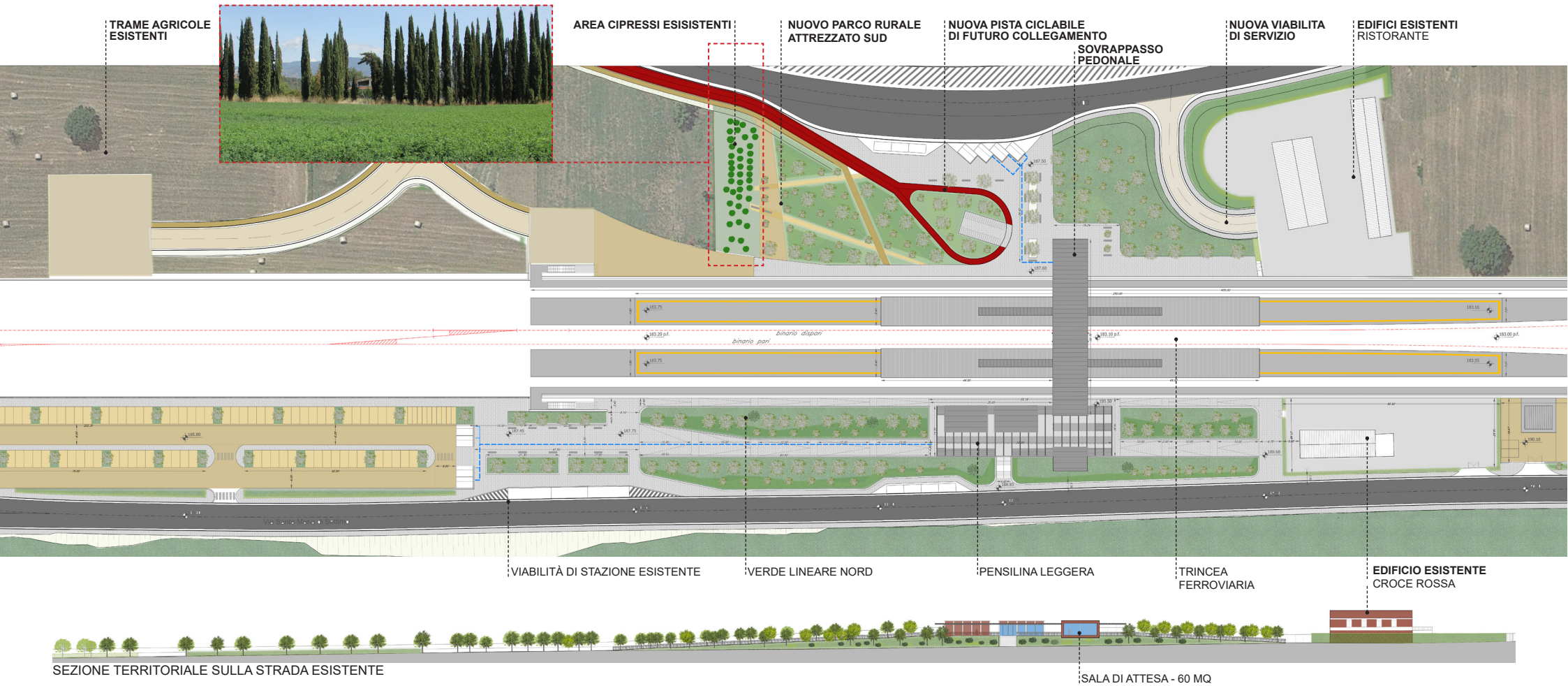
NUOVO PARCO SUD

VERDE LINEARE

NUOVO SOVRAPPASSO
PEDONALE

FABBRICATI
TECNOLOGICI

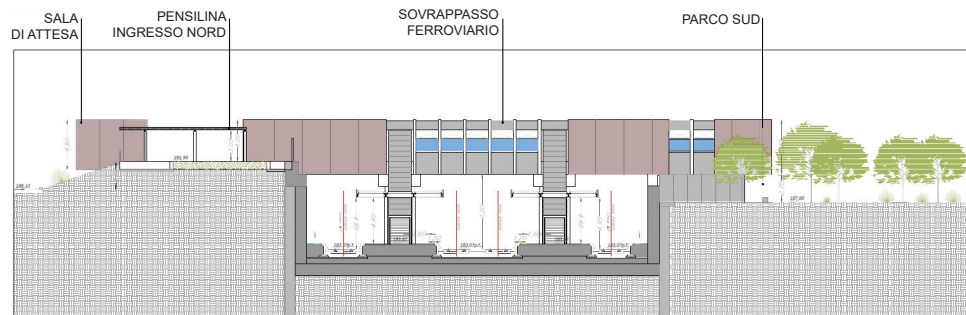




SEZIONE TERRITORIALE SULLA STRADA ESISTENTE



VISTA DELLA STAZIONE DALLA VIABILITÀ ESISTENTE



LA NUOVA STAZIONE DI MONTALTO UFFUGO

**ARCHITETTURA E CONTESTO:
DIALOGO, CONFRONTO E IBRIDAZIONE
CON LE PREESISTENZE ARCHITETTONICHE
CONTEMPORANEE E RURALI.**



PARCO LINEARE NORD DI STAZIONE



SUPERFICI PERMEABILI CARRABILI E PEDONALI

Gran parte delle nuove superfici carrabili e pedonali saranno permeabili, eco-compatibili e atermiche di colore chiaro naturale. Attraverso questi tipi di materiali verrà contrastato l'effetto "isola di calore" contribuendo a mantenere condizioni microclimatiche ideali.

NUOVE AREE VERDI ATTREZZATE

Il progetto prevede nell'area di stazione la piantumazione di circa **1100 nuove specie tra alberi e arbusti**.

Attenzione particolare è stata volta alla selezione delle specie secondo criteri di rusticità, bassa esigenza idrica e manutentiva, con caratteristiche estetiche che rendano un effetto ornamentale con produzione di fiori, bacche, colori del fogliame, prevedendo l'impiego di specie autoctone.

